

Allevamenti da latte in difficoltà nel primo semestre 2023



Primo semestre 2023 difficile per i **produttori di latte**: il **prezzo medio del latte spot** di provenienza nazionale rilevato da Assolatte nei primi sei mesi è stato infatti in media pari a 48,4 euro/hL, **in calo del -26,1%** rispetto ai 65,5 euro/hL del secondo semestre 2022.

La **dinamica del prezzo** ha avuto tuttavia due movimenti contrastanti e opposti: **nei primi quattro mesi** infatti l'**andamento è stato decrescente**, fino a toccare il minimo di 42,3 euro/hL, con un calo del 23,4% rispetto ad inizio anno, quando il

prezzo era di 55,1 cent/euro al litro.

Nei **due mesi successivi**, una **riduzione della produzione** nazionale di latte ha **risollevato le quotazioni**, che sono risalite fino a 51,7 euro/hL a fine giugno, riducendo il gap da inizio anno, ma mantenendosi comunque inferiori del 16,9% rispetto allo stesso mese del 2022.

E tutto questo senza che i **costi di produzione** abbiano avuto particolari variazioni: secondo gli ultimi dati Ismea, in **Lombardia**, regione leader a livello nazionale, da inizio anno i **costi sono diminuiti solo del -1,6%**.

La **situazione rimane perciò assai critica** per gli allevamenti da latte. Lo rende noto Veneto Agricoltura, nel sottolineare che, fortunatamente, la maggior parte della **produzione veneta** viene **trasformata in formaggi** e questo attenua in parte gli effetti negativi per i produttori.

Nel 2022 il **Veneto** si è posizionato sul **terzo gradino del podio a livello nazionale** per numero di **capi in allevamento** e **valore della produzione di latte**, che ha raggiunto i 552 milioni di euro, in crescita di circa il 27% rispetto al 2021. Il risultato è stato favorito quasi esclusivamente dall'**aumento dei prezzi**, saliti in Veneto in media a 50,6 euro/hL(**+33,2%**), mentre la **produzione** ha avuto una **leggera contrazione** e si è fermata a poco meno di 1,2 milioni di ettolitri (**-2,5%**), pari al 9,2% della produzione totale nazionale.